Accordo Fipe-SCF sulla musica nei pubblici esercizi

fipe-scf-5a67f573

Nuovo importante accordo per **SCF Italia**, siglato con **FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi)** e relativo alla **diffusione di musica registrata presso i pubblici esercizi**. L'intesa determina una fondamentale **semplificazione** per gli esercizi coinvolti, uniformando i criteri per il calcolo delle tariffe SCF per i diritti connessi a quelle **SIAE** per il diritto d'autore e aggiungendo la possibilità di attivare o rinnovare gli abbonamenti per la musica d'ambiente tramite il "**Portale Musica d'Ambiente**".

Gli esercenti che decideranno quindi di diffondere musica d'ambiente tutelata SCF presso le proprie strutture, potranno provvedere in un'unica soluzione al versamento dei compensi SCF e SIAE, in pochi click e con una procedura semplificata. La possibilità di **attingere ad un repertorio musicale estremamente vasto e di qualità** potendo scegliere il genere e i brani più adatti al proprio locale, determina sicuramente un fattore di attenzione e cura verso la propria clientela.

Enzo Mazza, presidente SCF ha quindi commentato: "Questo accordo segna un nuovo successo nel percorso che portiamo avanti con l'obiettivo di individuare **soluzioni che agevolino l'utilizzo legale di musica tutelata e di qualità**. Una selezione musicale ad hoc, d'altronde, è un elemento che condiziona fortemente la qualità di permanenza in un determinato ambiente ed SCF è in grado di offrire un repertorio ricco di successi nazionali ed internazionali".

“Fipe ha accolto positivamente questo accordo, che uniforma i criteri per il calcolo delle tariffe SCF a quelle SIAE, perché la musica trasmessa in un locale rappresenta un elemento differenziante nonché un parametro di scelta importantissimo per i consumatori", ha commentato **Lino Enrico Stoppani**, presidente Fipe. Questa intesa inoltre **semplificherà le procedure di pagamento dei diritti di utilizzo** permettendo ai nostri federati di trasmettere musica di qualità all’interno dei propri locali”.